

Niscemi, affidati ad Anas progettazione e lavori delle provinciali 82 e 35

Affidato alla struttura regionale siciliana di Anas l'incarico per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza, riqualificazione e adeguamento delle strade provinciali 82 e 35 di Niscemi, nel Nisseno. Lo ha deciso il responsabile del coordinamento delle attività per l'emergenza, il dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico Duilio Alongi, nominato dal commissario delegato e presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, al fine di accelerare sulla realizzazione di nuove vie di accesso alla città. La frana che ha interessato il territorio lo scorso gennaio, infatti, ne ha lasciato soltanto una percorribile.

I fondi per la realizzazione degli interventi saranno inclusi nel primo piano d'intervento che verrà trasmesso alla Protezione civile nazionale.

«È fondamentale – afferma Schifani – assicurare il più rapido e tempestivo collegamento della città con il resto della viabilità limitrofa, per garantire, tra l'altro, alla popolazione anche una via di fuga più sicura nel caso di ulteriori calamità. Grazie alla collaborazione istituzionale prevista dalla proclamazione dell'emergenza nazionale, che il coordinatore Alongi sta utilizzando per procedere con gli interventi più urgenti, possiamo realizzare interventi urgenti e indifferibili che hanno lo scopo principale di proteggere il territorio e la popolazione».

Rottamazione dei tributi locali, pronta la proposta di regolamento

Pronta la proposta per il pagamento agevolata dei tributi locali non versati e a ruolo fino al 2023. L'Amministrazione comunale di Siracusa ha depositato alla Presidenza del consiglio comunale una proposta di "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie" così da venire incontro ai cittadini che hanno posizioni debitorie nel confronto dell'Ente. Ne dà notizia il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

La legge statale di Bilancio 2026 ha attribuito ai Comuni la facoltà – senza precedenti per ampiezza – di introdurre forme di definizione agevolata dei tributi locali. Non si tratta della semplice adesione a un meccanismo statale, come avveniva in passato, poiché la legge rimette all'autonomia regolamentare di ciascun ente locale la scelta dei tributi da includere, l'entità dell'agevolazione, i termini, le modalità di pagamento e ogni altro aspetto operativo.

La proposta depositata dall'Amministrazione, predisposta dall'assessorato al Bilancio e tributi, recepisce, inoltre, l'atto di indirizzo approvato all'unanimità dal consiglio comunale nella seduta del 22 gennaio scorso e prevede: lo stralcio integrale delle sanzioni e degli interessi dovuti sui tributi comunali non versati, con obbligo di corrispondere la sola quota capitale, oltre alle eventuali spese di notifica; la possibilità di pagamento rateale per venire incontro ai contribuenti in difficoltà economica; l'individuazione puntuale dei tributi ammessi alla definizione agevolata e del periodo temporale di riferimento.

In concreto, i contribuenti che hanno posizioni debitorie aperte nei confronti del Comune potranno regolarizzare la propria situazione pagando soltanto l'importo originario del

tributo, senza sanzioni e senza interessi. La proposta disciplina nel dettaglio le modalità di presentazione della domanda di adesione, i termini, le condizioni per il pagamento (in unica soluzione o a rate) e gli effetti della definizione agevolata, compreso il trattamento delle liti tributarie pendenti.

«Abbiamo lavorato con il dirigente del settore Tributi per costruire una proposta solida, tecnicamente accurata e attenta agli equilibri di bilancio – dichiara il sindaco Italia –. Ora la proposta seguirà il suo iter: acquisirà il parere contabile e quello del Collegio dei revisori dei conti per poi passare al consiglio comunale per la discussione nelle commissioni e l’inserimento all’ordine del giorno dell’Aula. Ai consiglieri, infatti, spetta l’ultima parola apportando, prima del voto finale, le modifiche che riterranno necessarie».

L’assessore al Bilancio e tributi, Pietro Coppa, aggiunge: «L’obiettivo è duplice: da un lato, offrire ai contribuenti morosi un’opportunità concreta di mettersi in regola, senza il peso di sanzioni e interessi che spesso rendono il debito insostenibile; dall’altro, consentire al Comune di recuperare crediti tributari altrimenti di difficile riscossione, con beneficio per le casse comunali e, in ultima analisi, per l’intera comunità. La proposta è il frutto di un’analisi attenta dei residui attivi e di un confronto costante con i dirigenti del settore Tributi e della Ragioneria, Loredana Schimmenti e Carmelo Lorefice».

Il regolamento, una volta approvato, acquisterà efficacia con la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, come stabilito dalla legge. Da quella data i contribuenti avranno a disposizione un termine, non inferiore a sessanta giorni, per presentare la domanda di adesione.

Patentino digitale per 72 studenti del Liceo Scientifico “Corbino”: iniziativa del Corecom Sicilia

Prima con la Polizia Postale per parlare di illeciti digitali, navigazione responsabile in rete e utilizzo equilibrato dei social media, poi il test finale e la consegna di altri 72 patentini digitali ad altrettanti studenti di tre seconde classi del Liceo Scientifico “Corbino” di Siracusa che hanno così concluso il percorso di formazione in 14 ore promosso dal Corecom Sicilia. “Quello compiuto oggi -dichiara il commissario Corecom Sicilia Aldo Mantineo- è un altro importante passo lungo quel percorso di conoscenza rivolto agli studenti che sta portando nelle diverse province della Sicilia l’iniziativa di media literacy del Comitato Regionale per le Comunicazioni”. Gli alunni del liceo Corbino hanno partecipato al progetto portato avanti in tutta la Sicilia e che lo scorso anno ha condotto al conseguimento del Patentino Digitale un’altra scuola superiore siracusana, il Liceo Einaudi.

Troppo vento, rinviata a giovedì prossimo la sfilata

dei bambini a Floridia

Rinviata ancora una volta, a causa delle condizioni meteo, la sfilata di Carnevale dedicata ai bambini a Floridia. La decisione è stata annunciata dal sindaco, Marco Carianni per via del forte vento, eccessivo per poter consentire uno svolgimento sereno della manifestazione. Il primo cittadino ha sentito i presidi delle scuole e gli altri organizzatori, arrivando alla determinazione che sarebbe stato meglio rinviare a giovedì prossimo gli eventi previsti per oggi. “Non ci sembra opportuno- ha spiegato il primo cittadino – far uscire i bambini con questo vento ma non vogliamo nemmeno togliere loro il piacere di sfilare in piazza. Serve un po’ di pazienza- conclude Carianni- il divertimento è solo rinviato”.

La console del Marocco in visita in Prefettura: “Duemila cittadini integrati nel territorio”

Visita di cortesia ieri, al Palazzo del Governo di piazza Archimede, della Console Generale del Regno del Marocco a Palermo, Madame Maryem Nassif. Ad accoglierla, il prefetto Chiara Armenia. L’incontro si è svolto in un clima cordiale e costruttivo e ha rappresentato un’occasione per affrontare diversi temi legati alla presenza della comunità marocchina nella provincia di Siracusa, composta da circa duemila cittadini pienamente integrati nel tessuto sociale ed

economico locale.

Nel corso del colloquio, il Prefetto e la Console Generale hanno ribadito la piena disponibilità e la volontà comune di rafforzare la collaborazione tra il Consolato Generale del Marocco e la Prefettura di Siracusa, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente la cooperazione istituzionale e rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze dei cittadini marocchini residenti nella provincia.

L'incontro ha confermato l'importanza del dialogo e della collaborazione tra le istituzioni per favorire percorsi di integrazione e convivenza condivisa sul territorio.

Nuovo anno accademico all'Università di Catania. Scerra: "Pari servizi nelle sedi distaccate"

Inaugurato il nuovo anno accademico all'Università di Catania. "Un momento significativo e non solo per la comunità accademica- il commento del parlamentare Filippo Scerra del Movimento 5 Stelle, presente alla cerimonia – L'Università di Catania rappresenta uno dei principali motori di sviluppo, economico e culturale, della Sicilia orientale in cui si pone da sempre come partner strategico dei territori". "In questa ottica, rilevante è il contributo delle sedi distaccate di Siracusa e Ragusa. Ho ascoltato con piacere la volontà del Rettore di assicurare agli studenti parità di accesso ai servizi ed alle opportunità presenti nella sede principale di Catania", ha aggiunto.

"La Struttura Speciale di Architettura di Siracusa, in

particolare, rappresenta un presidio accademico di alto valore simbolico e culturale. Uno dei punti di forza è la sua integrazione con il territorio, con studi ed interventi tarati sul tessuto urbano di Siracusa e del Val di Noto. Un lavoro laboratoriale trentennale importante, rafforzato da recenti accordi per nuovi locali da adibire a biblioteca e laboratori, contestualmente alla ristrutturazione della ex Caserma Abela e di Palazzo Impellizzeri”.

Bigliettini per due anni per conquistarla: sboccia un amore ‘vintage’ tra due dipendenti di Poste Italiane

Nell’epoca della velocità digitale, dove un “mi piace” sostituisce un complimento e un’emoticon liquida un’emozione, esiste una controtendenza silenziosa che profuma di carta e inchiostro. A Siracusa, tra i corridoi degli uffici postali e il viavai quotidiano di viale Teracati e viale Santa Panagia, si è consumata una storia d’amore che sembra uscita da un romanzo epistolare del secolo scorso, ma è assolutamente attuale. Protagonisti sono Elisa Di Mauro e Davide Liotta, entrambi dipendenti di Poste Italiane. La loro vita è testimonianza di come la “corrispondenza” possa ancora essere la scintilla di un destino condiviso.

Tutto ha inizio nel 2015, quasi per caso, durante un corso di formazione. Lei, acese di nascita ma siracusana d’adozione professionale, e lui, siracusano doc, sono allora due rette parallele che corrono in città diverse. Eppure, come ricorda oggi Elisa, referente commerciale dell’azienda, quel primo

incontro aveva lasciato “qualcosa di speciale in un angolino della memoria”.

Ma il vero “colpo di scena” del destino arriva nel 2019. Entrambi si ritrovano a lavorare nella grande sede di viale Santa Panagia. È qui che Davide, oggi direttore della sede di viale Teracati, inizia il suo corteggiamento: con pazienza, discrezione e, soprattutto, con piccoli frammenti di carta.

Non è stato un amore a prima vista, o almeno non per entrambi. Elisa descrive se stessa come dotata di una “scorza un po’ coriacea”, un riserbo difficile da scalfire. Davide, però, non si è arreso alla freddezza dei monitor. Ha iniziato a seminare messaggi ovunque: nascosti sotto il tappetino del mouse, dimenticati nelle tasche della giacca di Elisa, abbandonati con calcolata casualità tra le pieghe della borsa. “Quei bigliettini erano una sorpresa continua”, confessa Elisa. Erano citazioni di libri, dialoghi di film famosi o semplici “mi manchi”. Ma c’era un dettaglio che rendeva tutto più prezioso: la data. Davide marchiava ogni foglietto con il giorno e l’ora, trasformando quegli effimeri messaggi in coordinate temporali di un sentimento che cresceva. È stata questa costanza, questa “corrispondenza” fisica e tangibile, a far crollare le ultime riserve nel 2021.

Se la carta ha acceso la miccia, la realtà ha costruito l’edificio. Dal 2021 la storia tra i due colleghi ha subito un’accelerazione naturale e travolgente. Quello che era un corteggiamento discreto tra scrivanie è diventato un progetto di vita solido. Nel 2023, la famiglia si è allargata con l’arrivo delle gemelline Viola e Alice, che hanno imposto un nuovo tipo di “corrispondenza”: quella della collaborazione domestica e del coordinamento costante.

“Siamo una squadra- racconta- ci capiamo con uno sguardo. La pacatezza di Davide è la mia bussola anche nei momenti più difficili”. Sebbene oggi i bigliettini siano meno frequenti rispetto ai primi tempi, la loro forza simbolica rimane intatta, custoditi con cura da Elisa come tappe fondamentali della loro cronologia privata.

La storia di Elisa e Davide è diventata quasi un manifesto

dell'imminente San Valentino. La cartolina filatelica di Poste Italiane 2026 recita: "La più bella cosa in amore è la corrispondenza". Un claim che sembra ricalcato esattamente sulla loro esperienza.

Controlli di sicurezza, sanzionati i titolari di un locale pubblico: "serate danzanti non autorizzate"

Serate danzanti non autorizzate, vie di fuga non adeguatamente segnalate e scala occupata da materiale che ne rendeva difficoltoso l'utilizzo. E' quanto riscontrato in un locale pubblico di Siracusa, nel corso di controlli effettuati dalla polizia. I proprietari sono stati per questo sanzionati. L'intervento rientra nell'ambito del potenziamento dei controlli in luoghi e a carico di pubblici esercizi in cui si organizzano iniziative e serate danzanti, soprattutto in concomitanza del periodo festivo carnevalesco, disposto dal Prefetto Chiara Armenia alla luce delle precise direttive ministeriali, in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ha disposto un rafforzamento delle attività preventive di controllo e di sicurezza nei locali di pubblico spettacolo, in città e in tutta la provincia.

I controlli, pianificati in sede di tavolo tecnico dal Questore, Roberto Pellicone, e preceduti da un monitoraggio capillare di tutte le attività ove potenzialmente potrebbero svolgersi eventi, sono stati eseguiti, già da ieri, da personale della Polizia di Stato, dei Vigili del Fuoco, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e

coinvolgendo la Polizia Municipale di tutti i comuni e, sono finalizzati anche a monitorare quelle attività, come bar e ristoranti, che, pur non essendo autorizzati, potrebbero organizzare attività di intrattenimento e di pubblico spettacolo, senza averne titolo, in occasione dei festeggiamenti del Carnevale.

I controlli si sono concentrati sulla verifica del puntuale e costante accertamento della massima attenzione alle misure di sicurezza e al divieto di accensione fuochi. Da uno dei controlli effettuati a Siracusa da personale della Polizia di Stato, in servizio alla Divisione Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa, è emerso che in un esercizio commerciale non erano adeguatamente indicate, al piano superiore, correttamente le vie di fuga. La scala d'emergenza era inoltre occupata da materiale che ne avrebbe reso difficoltoso l'utilizzo.

Infine, in due locali, erano in atto delle serate danzanti non autorizzate, con la presenza, rispettivamente, di circa 95 e 130 persone, motivo per il quale i titolari sono stati sanzionati.

I controlli continueranno in tutta la provincia per tutto il periodo festivo al fine di garantire la piena sicurezza agli avventori, soprattutto ai più giovani.

Estorce 400 mila euro in dieci anni al vicino di casa in cambio di “protezione”:

arrestato

Uno scenario di intimidazione e manipolazione psicologica alla base di quanto scoperto dagli agenti del commissariato di Avola, che hanno arrestato un uomo di 50 anni con l'accusa di estorsione ai danni di un vicino di casa. La vittima avrebbe consegnato all'uomo in oltre dieci anni una cifra che si aggira intorno ai 400 mila euro per non incorrere in ritorsioni legate a fantomatici esponenti della criminalità organizzata.

L'attività di polizia giudiziaria della squadra investigativa del Commissariato ha ricostruito la vicenda. Il cinquantenne avrebbe portato avanti condotte estorsive per oltre dieci anni. Si sarebbe offerto di mediare e di proteggere il vicino di casa dal comportamento pericoloso di fantomatici esponenti della criminalità organizzata. Negli anni, attraverso minacce di morte e facendogli capire che aveva la disponibilità di un'arma, l'estortore sarebbe riuscito a sottrarre alla vittima circa 400.000 euro, costringendola a vendere proprietà immobiliari e causandone il totale dissesto patrimoniale. La pressione estorsiva sarebbe stata mantenuta attraverso gravi minacce all'incolumità fisica, veicolate tramite chiamate anonime e biglietti manoscritti dal contenuto intimidatorio, i quali prospettavano atti di estrema violenza nel caso di inadempienza o di denuncia alle Forze di Polizia.

Decisivo è risultato un servizio di osservazione e pedinamento, avvenuto nell'ottobre 2025, allorché gli investigatori del Commissariato, dopo aver assistito all'ennesimo scambio di denaro tra i due soggetti, hanno proceduto all'arresto in flagranza dell'uomo.

Nel corso della perquisizione a casa dell'arrestato, sono stati rinvenuti numerosi assegni della vittima intestati al suo estortore e una pistola priva del tappo rosso.

Nonostante la vittima abbia subito per molto tempo le vessazioni del suo estorsore, alla fine è riuscita a liberarsi dalla morsa del ricatto quando ha trovato il coraggio di

denunciare tutto alla Polizia di Stato.

Controlli straordinari ad Avola: coltello in tasca, denunciato 21enne

Servizio straordinario di controllo del territorio ieri ad Avola.

I servizi hanno consentito di identificare, complessivamente, 108 persone e di controllare 56 mezzi. 12 sono state le sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada ed in particolare per mancato utilizzo del casco protettivo.

Nel corso dei controlli, un giovane di 20 anni è stato denunciato perché trovato in possesso di un coltello a serramanico (della lunghezza complessiva di 19 cm), occultato nella tasca del giubbotto e un altro di 21 anni è stato segnalato all'Autorità Amministrativa per possesso di droga per uso personale. A quest'ultimo è stata ritirata la patente. Tali servizi continueranno in tutta la provincia aretusea, al fine di innalzare la percezione di sicurezza negli abitanti.